

Nuove opportunità servizi assistenziali e sostegno alle famiglie

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
			x	x				
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione			Cura/Assistenza		
			x			x		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*	x
--	---

Nuove opportunità assistenziali a domicilio

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Favorire la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti**
- **Promuovere la personalizzazione e la flessibilità delle azioni domiciliari**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda AUSL Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Progetto di sviluppo/innovazione TRASPORTI Maria Pia Bagnoli Unione Comuni del Rubicone tel 0541/809675 e-mail mariapia.bagnoli@unionecomuniderubicone.fc.it
	2. Progetto di sviluppo/innovazione PASTI A DOMICILIO zona collinare: ASP DEL RUBICONE zona costiera: COMUNE DI CESENATICO Rossella Saponaro tel 0547/79202 e-mail r.saponaro@comune.cesenatico.fc.it
	3. Progetto di innovazione TELEASSISTENZA ASP DEL RUBICONE
4. Destinatari	Anziani e i loro Caregiver
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Progetto dimissioni protette Emersione lavoro di cura e supporto lavoratrici straniere Interventi di contrasto alla solitudine e fragilità sociale

6. Azioni previste	1. Progetto di sviluppo/innovazione TRASPORTI Attivazione di un progetto distrettuale di trasporti rivolto ad anziani e disabili non autosufficienti in collaborazione con le associazioni o i soggetti (es. centri sociali) che svolgono questo servizio nei diversi comuni del Distretto. Stesura di un protocollo comune distrettuale. Per i comuni collinari vi è la possibilità di inserire questo progetto nel piano distrettuale contro la fragilità sociale.
	2. Progetto di sviluppo/innovazione PASTI A DOMICILIO Il servizio sarà garantito tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi e si strutturerà potenziando i servizi già esistenti nei vari territori. Definizione procedure per garantire il servizio in caso di emergenze. A partire dal mese di aprile è prevista l'erogazione c/o casa protetta di cesenatico di 30 pasti die; a partire da maggio l'erogazione di 20 pasti die c/o l'ASP; a partire da giugno messa a regime del servizio con 50 pasti c/o Cesenatico e 50 pasti c/o Asp
	3. Progetto di innovazione TELEASSISTENZA - Assicurare un sistema di telesoccorso che tramite la tecnologia garantisce il monitoraggio e l'attivazione di interventi per situazioni problematiche, non solo emergenziali, attivando le reti formali ed informali ed, in relazione al tipo di bisogno manifestato, gli idonei servizi; - Assicurare un contatto mediante telefonate programmate per verificare la situazione della persona; analisi del fabbisogno territoriale con il coinvolgimento dei servizi sociali comunali individuazione dell'utenza, individuazione di una sede operativa adeguata ad accogliere la centrale individuazione delle strumentali, individuazione delle risorse umane, analisi dei costi
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni distretto Rubicone Costa , AUSL, ASP Rubicone, Associazioni di volontariato, Associazioni del terzo settore
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto di sviluppo/innovazione TRASPORTI Personale Amministrativo, Volontari, Personale del terzo settore,....
	2. Progetto di sviluppo/innovazione PASTI A DOMICILIO Operatori per la consegna dei pasti a domicilio, personale per la preparazione,

	reperibilità 1 Assistente Sociale per zona costiera, personale amministrativo						
	3. Progetto di innovazione TELEASSISTENZA referenti asp del Rubicone, resp. servizi sociali comuni distretto (a.s.), referenti Ausl						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto di sviluppo/innovazione TRASPORTI <u>Indicatori di monitoraggio</u> Avvio progetto e attuazione nei diversi comuni del distretto <u>Risultati attesi</u> Numero trasporti effettuati e rispetto programmazione effettuata						
	2. Progetto di sviluppo/innovazione PASTI A DOMICILIO <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero pasti consegnati, numero segnalazioni verso i servizi/familiari attivate in seguito a consegna <u>Risultati attesi</u> Avvio del progetto ed erogazione dei pasti secondo il piano programmatico sopra declinato						
	3. Progetto di innovazione TELEASSISTENZA <u>Indicatori di monitoraggio</u> Sviluppo e realizzazione studio di fattibilità <u>Risultati attesi</u> Avvio progetto anno 2010						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	Eventuali risorse altri soggetti

1. Progetto di sviluppo/innovazione TRASPORTI	€ 26.076,09			€ 26.076,09			
2. Progetto di sviluppo/innovazione PASTI A DOMICILIO	€ 190.000,00			€ 50.000,00	€ 40.000,00 (FNNA 08) € 100.000,00 (FNNA 09)		
3. Progetto di innovazione TELEASSISTENZA	€ 40.000				€ 40.000,00 (09)		
Totale piano finanziario	€ 256.076,09			€ 76076,09	€ 180.000,00		

Emersione, regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura a favore degli assistenti familiari

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
			x	x				
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione			Cura/Assistenza		
						x		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*	x
--	---

Programma di sviluppo emersione e qualificazione lavoro di cura assistenti familiari stranieri

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Implementare le attività di qualificazione del lavoro di cura rivolto alle badanti**
- **Sperimentazione nuovi servizi distrettuali a sostegno del domicilio**
- **Raccordo tra i punti informativi quali gli sportelli sociali, sportelli sindacali, volontariato,..**

1.Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda AUSL Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale,specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Progetto di innovazione CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE (vedi scheda assegni di cura) Dipartimento di cure primarie Servizio Anziani. Tel 0547/22358 e-mail assistenza.anziani@ausl-cesena.emr.it
	2. Progetto di innovazione SPAZI INFORMALI DI INCONTRO Programma finalizzato emersione qualificazione del lavoro di cura 3. Progetto di innovazione COORD. RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA 4. Azioni di supporto al lavoro di cura assistenti familiari straniere-FORMAZIONE Valeria Gentili tel 0541/941371 e-mail intercultura@unionecomunidelrubicone.fc.it
4. Destinatari	Anziani e i loro Caregiver
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	

6. Azioni previste	1. Progetto di innovazione CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE Integrazione dell'assegno di cura erogato ad anziani non autosufficienti con un isee inferiore a € 10.000,00 con un contributo aggiuntivo di € 160,00 - Contributo aggiuntivo (€ 160 mensili) per sostegno al processo di regolarizzazione per assistenti familiari straniere: consolidamento assegni erogati nel 2008 pari a circa 50 utenti più il turn over stimato in circa il 10%
	2. Progetto di innovazione SPAZI INFORMALI DI INCONTRO Programma finalizzato emersione qualificazione del lavoro di cura - Potenziare lo spazio di incontro c/o comune di Savignano sul R.; - Potenziare lo spazio c/o Comune di San Mauro Pascoli; - Potenziare spazio Cesenatico - Inaugurare nuovi spazi nel territorio distrettuale in particolare nella zona costiera e in quella collinare; - Organizzare incontri pubblici e di approfondimento; promuovere la rete dei servizi e le associazioni di volontariato presenti nei territori; - Favorire la circolazione di informazioni anche attraverso la raccolta di materiali informativi.
	3. Progetto di innovazione SUPPORTO RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA - Messa a sistema dei punti di accesso al lavoro di cura presenti nei comuni del distretto - Individuazione di strumenti informativi sulla normativa contrattuale - Elaborazione di un progetto di rete condiviso - Definizione di un patto di rete tra i diversi soggetti - Ricerca ed elaborazione di strategie di collaborazione tra i servizi per facilitare l'accesso delle assistenti familiari straniere, di famiglie e anziani ai canali regolari del Centro per l'impiego - Promozione di momenti di autoformazione tra gli operatori con l'obiettivo di acquisire maggiori strumenti per l'accoglienza e l'orientamento di familiari, anziani e assistenti familiari straniere - Promozione di momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza
	4. Azioni di supporto al lavoro di cura assistenti familiari straniere-FORMAZIONE - Attivare moduli formativi rivolti alle donne straniere addette al lavoro di cura presenti nei comuni del Distretto socio sanitario - Individuazione moduli formativi - Organizzazione realizzazione moduli formativi - Pubblicizzazione e promozione corsi - Monitoraggio attività

7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni distretto Rubicone Costa , AUSL, ASP Rubicone, Associazioni di volontariato, Associazioni del terzo settore
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto di innovazione CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE Personale Amministrativo,UVG
	2. Progetto di innovazione SPAZI INFORMALI DI INCONTRO 3. Progetto di innovazione SUPPORTO RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA 4. Azioni di supporto al lavoro di cura assistenti familiari straniere-FORMAZIONE operatrici sportello/mediatori culturali/coordinatore d'area
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto di innovazione CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero assegni erogati <u>Risultati attesi</u> Rispondere alle esigenze degli anziani/erogare gli assegni in tempi congrui/erogare circa
	2. Progetto di innovazione SPAZI INFORMALI DI INCONTRO <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero donne contattate e partecipanti agli spazi <u>Risultati attesi</u> Consolidamento 5 spazi distrettuali
	3. Progetto di innovazione COORD. RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA <u>Indicatori di monitoraggio</u> coordinamento tra le azioni realizzate <u>Risultati attesi</u> Implementazione e integrazione tra i diversi servizi

	4. Azioni di supporto al lavoro di cura assistenti familiari straniere-FORMAZIONE Indicatori di monitoraggio Numero assistenti familiari coinvolte <u>Risultati attesi</u> Almeno 10 assistenti a corso						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)
1. Progetto di innovazione CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE (vedi scheda assegni di cura)							
2. Progetto di innovazione SPAZI INFORMALI DI INCONTRO	€ 21.500,00	€ 6.500,00		€ 15.000,00			
3. Progetto di innovazione COORD. RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA	€ 6.019,99	€ 2.000,00		€ 4.019,99			
4. Azioni di supporto al lavoro di cura assistenti familiari straniere-FORMAZIONE	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
Totale piano finanziario	€ 37519,99	€ 8.500,00		€ 19019,99	€ 10.000,00		

Implementazione del servizio di consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	Infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
			x	X				
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione			Cura/Assistenza		
			x			X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*
X

**Progetto di sviluppo/innovazione servizio di consulenza e sostegno economico
per l'adattamento dell'ambiente domestico**

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda AUSL Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Consulenza e sostegno economico per l'adattamento dell'ambiente domestico Dipartimento di cure primarie Servizio Anziani.....via...tel...email...fax...
4. Destinatari	Anziani e i loro Caregiver
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	1. Consulenza e sostegno economico per l'adattamento dell'ambiente domestico - Attività di informazione e consulenza: viene svolta da una équipe multidisciplinare socio-sanitaria, composta da un operatore sociale, un assistente sociale, un fisioterapista e un architetto. Lo sportello informativo è aperto presso il Comune di Savignano il giovedì dalle 14,30 alle 16,30. - Contributi economici: non vengono concessi in base a domanda specifica, ma sono uno degli interventi prevedibili e finanziabili, se ricorrono le condizioni soggettive di cui all'allegato A, nell'ambito del "pacchetto personalizzato" di interventi per sostenere il mantenimento a domicilio e rappresentano uno degli interventi utilizzabili dai servizi sociosanitari territoriali nella predisposizione del programma assistenziale individualizzato (PAI). Per il percorso operativo si veda allegato 2, Avviare azioni e percorsi condivisi tra i servizi comunali e i CAAD per l'infor-

	mativa e l'accesso a contributi previsti da FRNA legge 13/89 e legge regionale 29/87 Incontri con gruppi professionali, utenza, servizi comunali						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni distretto Rubicone Costa , AUSL, ASP Rubicone, Associazioni di volontariato, Associazioni del terzo settore						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Consulenza e sostegno economico per l'adattamento dell'ambiente domestico Personale Amministrativo, Volontari, Personale del terzo settore,....						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Consulenza e sostegno economico per l'adattamento dell'ambiente domestico <u>Indicatori di Monitoraggio</u> numero consulenze <u>Risultati attesi</u> implementazione consulenze in corso d'anno e avvio lavori in base ad istruttoria						
	2. Avviare azioni e percorsi condivisi tra i servizi comunali e i CAAD per l'informativa e l'accesso a contributi previsti da FRNA legge 13/89 e legge regionale 29/87 <u>Indicatori di Monitoraggio</u> numero incontri con con gruppi professionali/numero partecipanti <u>Risultati attesi</u> Miglioramento dell'accesso al servizio da parte dei cittadini disabili ed anziani						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €

1. Consulenza e sostegno economico per l'adattamento dell'ambiente domestico	€ 47.479,04	€ 6.000,00	€ 21.479,04	€ 20.000,00			
2. Avviare azioni e percorsi condivisi tra i servizi comunali e i CAAD per l'informativa e l'accesso a contributi previsti da FRNA legge 13/89 e legge regionale 29/87							
Totale piano finanziario	€ 47.479,04	€ 6.000,00	€ 21.479,04	€ 20.000,00			

Monitoraggio e qualificazione servizi residenziali e semi-residenziali

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	Infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
			x	x				
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione			Cura/Assistenza		
			x					

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

x

Progettare Percorsi di formazione e riqualificazione del personale

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Istruttoria e accompagnamento all'accREDITamento**

- **Monitoraggio disponibilità posti letto**

- **Mantenere una adeguata disponibilità di posti letto residenziali e semi-residenziali, commisurato all'entità della popolazione di età superiore ai 75 anni, monitorandone la qualità assistenziale e l'appropriatezza di utilizzo**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	AUSL
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Comprensorio
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Daniela Rossetti
4. Destinatari	Operatori
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Organizzazione corsi di formazione suddivisi in specifici moduli rivolti a tutti gli operatori interessati
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni distretto Rubicone Costa , AUSL
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori ed esperti
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	

10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (Distretto Cesena)
Percorsi di formazione e riqualificazione del personale	€ 6.100,00			€ 2.600,00			3.500,00 distretto CVS
Totale piano finanziario	€ 6.100,00			€ 2.600,00			3.500,00 distretto CVS

Programma Distrettuale di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
			x	X				
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione			Cura/Assistenza		
			x			X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*
X

Azioni a sostegno delle fragilità

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- Consolidare progetti, anche di ambito comunale, in collaborazione con l'associazionismo
- Favorire la permanenza al domicilio attraverso l'implementazione della domiciliarità
- Promuovere la personalizzazione degli interventi
- Formazione dei volontari e implementazione della cultura del volontariato
- Sostenere la prevenzione attraverso il riconoscimento e l'identificazione della fascia a rischio
- Favorire la messa in rete dei centri anziani e l'apertura di nuovi centri ad implementazione della rete esistente

1.Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda AUSL Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale,specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Progetto distrettuale di innovazione servizio prevenzione soggetti fragili Dipartimento di cure primarie Servizio Anziani tel. 0547/352432 areanziani@ausl-cesena.emr.it
	2. Progetto sovracomunale di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete su cui contare Dr.ssa Graffieti Paola Piazza Tre Martiri 8 Longiano Tel 0547/666456 e-mail graffieti@comune.longiano.fc.it
	3. Progetto di innovazione prevenzione soggetti fragili: una rete tra i Borghi Elio Mangnani tel 0541/947411 e-mail e.magnani@comune.borghi.fc.it

	4. Progetto sperimentale comune di Cesenatico A.S. Marco Brigliadori Coordinatore area anziani tel 0547/79266 e-mail m-brigliadori@comune.cesenatico.fc.it
	5. Supporto alla realizzazione di una indagine distrettuale per conoscere i bisogni del territorio tramite le associazioni di volontariato in corso di definizione
4. Destinatari	Disabili, Anziani e i loro Caregiver
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Progetto dimissioni protette Emersione lavoro di cura e supporto lavoratrici straniere Interventi di contrasto alla solitudine e fragilità sociale
6. Azioni previste	1. Progetto distrettuale di innovazione servizio prevenzione soggetti fragili <u>In tutto il Distretto</u> - Mappatura delle realtà associative, forme aggregative e altri soggetti sensibili alle problematiche della popolazione anziana e/o di volontariato e promozione sociale del territorio; - Contatti con i suddetti soggetti per approfondimento ed Identificazione dei problemi di rischio di isolamento specifici del contesto territoriale di riferimento, Censimento delle iniziative già esistenti e già attive; Condivisione di una messa in rete delle risorse e delle attività già esistenti sviluppando tutte le sinergie possibili con i soggetti disponibili; - Sviluppo eventuale di ulteriori azioni; Manutenzione e supervisione del lavoro di rete, azioni di potenziamento a supporto popolazione fragile: ADI e servizi di supporto ad essa. <u>In particolare nelle aree collinari/montane</u> - Miglioramento delle condizioni di vita - Interventi nel settore dei trasporti e della mobilità - Diffuso utilizzo delle nuove tecnologie per ridurre le necessità di movimento facilitando l'accesso ai servizi ed alla pubblica amministrazione. Sostenere, attraverso esercizi commerciali polifunzionali, il mantenimento di importanti presidi di comunità - Promuovere la diffusione di nuove forme associative/cooperative, anche di piccole dimensioni, che mettano insieme fruitori dei servizi ed organizzatori di

	risposte, in particolare per servizi di prossimità e servizi di cura, garantendo per entrambi il radicamento sul territorio e favorendo il massimo coinvolgimento di entrambi. - Sperimentare forme innovative per l'accoglienza temporanea nel periodo invernale di anziani che vivono isolati in strutture abitative, utilizzabili negli altri periodi dell'anno per attività diverse (turismo scolastico, turismo sociale, etc.). - Diffondere l'uso di tecnologie appropriate per ampliare le possibilità di vita indipendente anche nelle zone collinari e montane, attraverso il telesoccorso e la teleassistenza e la sperimentazione di progetti mirati di telemedicina. - Valorizzare le risorse ed i servizi esistenti in una prospettiva di integrazione e sostegno delle piccole comunità, diffondendo anche esperienze di portierato sociale 2. Progetto sovracomunale di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete su cui contare - Apertura di uno sportello di comunità - Formazione ed accompagnamento di tutti i volontari coinvolti all'interno del progetto - Promozione del progetto sul territorio. - Sensibilizzazione della popolazione residente su ciascun territorio al fine di promuovere un maggior impegno civico e di cittadinanza attiva. - Ricognizione delle risorse già presenti su ciascun territorio, nell'ottica di allestire una rete di riferimenti (istituzionali e informali) in grado di sostenere l'anziano e il disabile in difficoltà - Potenzamenti dei servizi territoriali sociali destinati alla popolazione anziana. - Accoglienza e ascolto dei cittadini - Informazione sui servizi sociali comunali - Informazione atta a favorire l'accesso alle prestazioni e ai servizi socio sanitari e raccordo con i servizi competenti Interventi di supporto alla vita quotidiana: quali, ad esempio, spesa a domicilio, piccole manutenzioni domestiche, compagnia ed ascolto, trasporti sanitari, prenotazione esami di laboratorio, ecc 3. Progetto di innovazione prevenzione soggetti fragili: una rete tra i borghi Al fine di garantire i bisogni essenziali della vita quotidiana le collaboratrici si occupano di un aiuto a domicilio per i pasti, la spesa, l'accompagnamento e del trasporto verso le strutture sanitarie o gli uffici pubblici (agevolandone la fruizione) , il supporto psicologico e il disbrigo di pratiche burocratiche. Attraverso queste attività le collaboratrici hanno la possibilità di instaurare un rapporto di fiducia con la persona che vive in solitudine, che permetterà a quest'ultimo di acquisire una maggiore sicurezza personale. Servizio di collegamento (trasporto) tra le frazioni e i comuni vicini Istituzione di un centro denominato "il ritrovo" che svolge varie attività (spazio di ascolto, sostegno e condivisione di varie attività ricreative e di socializzazione) aperto a tutta la
--	--

	cittadinanza per offrire anche un contesto di confronto e conoscenza intergenerazionale E' prevista inoltre l'elaborazione di una mappa del ruolo e dei bisogni delle persone anziane all'interno del Comune di Borghi, al fine di elaborare interventi mirati
	4. Progetto sperimentale comune di Cesenatico - Ampliamento orario Assistenti di base dalle ore 7,00 alle 19,00; - Estensione a tutti i festivi dell'assistenza domiciliare; - Estensione modalità operativa assistenza di base (pacchetti orari diversificati) e consulenza ai familiari; - Sinergia assistenza di base/servizio pasti a domicilio; - Sinergia assistenza di base/Centro Diurno; - Reperibilità Assistente sociale/Assistente di base (orari eccedenti il normale orario di servizio ed i giorni festivi), - Sinergia con la struttura "Casa di Riposo Comunale"; - Riorganizzazione servizio assistenza di base per emergenza; - Sinergia assistenza di base domiciliare/Associazione "Centro Sociale Anziani Insieme" per: Manutenzione a domicilio anziani, Trasporti anziani - Collaborazione con Ass. "Centro Sociale Anziani Insieme" per un luogo di incontro per collaboratrici familiari.
	5. Supporto alla realizzazione di una indagine distrettuale per conoscere i bisogni del territorio tramite le associazioni di volontariato individuare all'interno del tavolo distrettuale area anziani e disabili le aree di indagine da approfondire, la metodologia da seguire e i relativi risultati attesi
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni distretto Rubicone Costa , AUSL, ASP Rubicone, Associazioni di volontariato, Associazioni del terzo settore, cooperative sociali, centri sociali anziani, Associazioni Sportive
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto distrettuale di innovazione servizio prevenzione soggetti fragili
	2. Progetto sovracomunale di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete su cui contare N° 4 Assistenti sociali e funzionari dei Comuni di Longiano e Gambettola, N° 17 Volontari iscritti agli Albo comunali dei singoli volontari, N° 1 coordinatore/operatore di Società Arco per attività di coordinamento dei volontari, supervisione e formazione, N° 6 Volontari Associazione Ausser, N° 5 Volontari Croce Verde, N° 2 Volontari Caritas Longiano
	3. Progetto di innovazione prevenzione soggetti fragili: una rete tra i Borghi

	N°1 Assistente Sociale, N°1 Responsabile Servizi Sociali, N°3 collaboratori a progetto, N°2 Volontari AUSER, Cittadini volontari
	4. Progetto sperimentale comune di Cesenatico Aumento quantità orari ed assistenza domiciliare per circa 1.500/2.000 ore l'anno (cioè circa un operatore in più) – operatori dipendenti cooperativa sociale Istituzione reperibilità operatori; operatori dipendenti coop. Sociale e dipendenti comunali, disponibilità personale Associazione Centro Sociale per manutenzioni, trasporti etc. – volontari
	5. Supporto alla realizzazione di una indagine distrettuale per conoscere i bisogni del territorio tramite le associazioni di volontariato volontari individuati dai tavoli permanente in area anziani e disabili
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto distrettuale di innovazione servizio prevenzione soggetti fragili <u>Indicatori di monitoraggio</u> <u>Risultati attesi</u>
	2. Progetto sovracomunale di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete su cui contare <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero aperture giornate sportello di comunità Numero di persone seguite Numero di persone seguite <u>Risultati attesi</u> Almeno 100 giornate di apertura Numero di persone seguite: n. 100 anziani e/o disabili Numero di risorse sociali coinvolte: n. 4 associazioni Numero di attività di socializzazione svolte: n. 10 incontri nell'anno, n. 1 corso di formazione per volontari
	3. Progetto di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete tra i borghi

	<u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero di persone seguite, numero di risorse sociali coinvolte Numero di attività di socializzazione svolte, ulteriori indicatori da definire <u>Risultati attesi</u> consolidamento attività						
	4. Progetto sperimentale comune di Cesenatico <u>Indicatori di monitoraggio</u> numero trasporti, grado di copertura continuità di assistenza <u>Risultati attesi</u> N. trasporti: Assicurare n. 150 l'anno ad anziani Grado di copertura continuità di assistenza per sette giorni ad almeno sette nuclei contemporaneamente. Grado di copertura continuità assistenziale per sette giorni ad almeno venti nuclei nel corso dell'anno. Ridurre a zero le chiamate estemporanee ad operatori fuori dall'orario di servizio						
	5. Supporto alle associazioni di volontariato per realizzare un'indagine distrettuale per conoscere i bisogni del territorio						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)
1. Progetto distrettuale di innovazione servizio prevenzione soggetti fragili	€ 82.798,24			€ 4.343,32 (P.F. rientro al domicilio)	€ 78.454,92		
2. Progetto sovracomunale di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete su cui contare	€ 20.000,00	€ 11.000,00		€ 9.000,00			

3. Progetto di innovazione prevenzione soggetti fragili una rete tra i borghi	€ 24.300,00	€ 15.300,00		€ 9.000,00			
4. Progetto sperimentale comune di Cesenatico	€ 41.954,00	€ 13.985,00		€ 27.969,00			
5. Supporto alle associazioni di volontariato per realizzare un'indagine distrettuale per conoscere i bisogni del territorio							
6. Progetto di messa in rete dei centri sociali per anziani del Distretto							
7. Progettare un ciclo formativo rivolto ad anziani, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, incentrato sul ruolo attivo dell'anziano all'interno della comunità							
8. Movimento lento	€ 5.000,00	€ 1.000,00					€ 4.000,00
Totale piano finanziario	€ 174.052,24	€ 41.285,00		€ 50.312,32	€ 78.454,92		€ 4.000,00

Quadro finanziario Area Trasversale Anziani e Disabili

PROGETTI	Previsione di spesa totale**	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali	di cui FRNA (risorse regionali)	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	Eventuali risorse altri soggetti
TRASPORTI	€ 26.076,09			€ 26.076,09			
PASTI A DOMICILIO	€ 190.000,00			€ 50.000,00	€ 140.000,00		
TELEASSISTENZA	€ 40.000,00				€ 40.000,00		
CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNO DI CURA PER REGOLARIZZAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI STRANIERE(vedi scheda 1 assegni di cura)	€ 0,00						
SPAZI INFORMALI DI INCONTRO	€ 21.500,00	€ 6.500,00		€ 15.000,00			
COORD. RETE ED INCONTRO DOMANDA OFFERTA	€ 6.019,99	€ 2.000,00		€ 4.019,99			
FORMAZIONE assistenti straniere	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO	€ 47.479,04	€ 6.000,00	€ 21.479,04	€ 20.000,00			
PERCORSI DI FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	€ 6.100,00			€ 2.600,00			€ 3.500,00
INNOVAZIONE SERVIZIO PREVENZIONE SOGGETTI FRAGILI	€ 82.798,24			€ 4.343,32	€ 78.454,92		
UNA RETE SU CUI CONTARE	€ 20.000,00	€ 11.000,00		€ 9.000,00			
UNA RETE DI AIUTO TRA I BORGHII	€ 24.300,00	€ 15.300,00		€ 9.000,00			
PROGETTO SPERIMENTALE COMUNE DI CESENATICO	€ 41.954,00	€ 13.985,00		€ 27.969,00			
TOTALE	€ 516.227,36	€ 54.785,00	€ 21.479,04	€ 168.008,40	€ 268.454,92	€ 0,00	€ 3.500,00